

# Caspar



# e lo gnomo



Di e con: Moira Dellatorre

Regia: Laura Rullo

Disegno Luci: Matteo Fantuzzi

Costumi: Maria Gioiosa

Scenografia e musiche:

Moira Dellatorre



Un misterioso personaggio sonnecchia tranquillo appoggiato al suo albero.

Sta per raccontare una storia, quella di Caspar, un bambino povero, tanto che a casa gli è rimasto solo del pane secco. La legna è finita, stufa e caminetto sono spenti da tempo. Come ogni anno in città c'è la fiera. Caspar, entusiasta passeggia per il mercato.



A lui basterebbe poco per essere felice; ad esempio una ciambella, una mela al cioccolato, meglio ancora un buffo gnomo, che più di ogni altra cosa attira la sua attenzione su quella bancarella.

Ma Caspar non ha un soldo, tuttavia non si perde d'animo. In segno di porta fortuna tocca il naso dello gnomo, sicuro che un giorno riuscirà a portarselo a casa.

Ed infatti qualcosa succede.



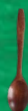


Lo gnomo, che non è uno di quelli che se ne trovano dappertutto, si rivelerà di grande aiuto per Caspar. Burbero, simpatico e pasticcione, adora spaccare legna. Ed è proprio la legna che una bella mattina Caspar si troverà in casa, ed anche il caminetto acceso e... un mestolo, dimenticato per sbaglio dallo gnomo.

Il mestolo, magico, porterà a Caspar tante sorprese, finché una notte lo gnomo viene a riprenderselo. E qui accade qualcosa di inaspettato...



La storia c'insegna che nella vita bisogna sapersi accontentare. Già, ma essendo una favola la magia è di casa e, come dice lo gnomo, essa ci viene in aiuto nei momenti difficili. Poi bisogna imparare a camminare con le proprie gambe, e il ragazzo lo sa bene. Caspar e lo gnomo sono legati da questo misterioso personaggio che narra tutta la storia, e che alla fine si rivelerà fondamentale. Senza di lui questa storia non potrebbe esistere.



# L'interprete

## MOIRA DELLATORRE

Nata nel 1979, ha la passione per la recitazione, il canto e la musica.

Dopo una breve esperienza in una sitcom televisiva, frequenta un anno di scuola Dimitri (2000-2001) in seguito la International Bont's Clownschool di Ibiza (2001). Segue corsi di pantomima con Orit Guttman (2002).

S'iscrive alla scuola internazionale di creazione teatrale Kiklos di Padova, basata sul metodo Jacques Lecoq (2002-2004). Inizia il suo percorso raccontando fiabe nelle scuole. Partecipa alla produzione di "SWIXX multi.cool.ti", diretto dalla regista torinese Alessandra Rossi Ghiglione (2006). "La storia dal Lagh Sfondau" di G.Zoppi (2007). "Il postale del tempo", diretto da Alessandra Rossi Ghiglione (2007-08). Scrive e interpreta "La danza delle cose" (2009) con la regia di Diego Willy Corna. Dal 2011 fa parte del progetto formativo Con\_creta di Mendrisio (Ticino) diretto dallo stesso regista, partecipando alle creazioni di "Salomè" di O.Wilde (2011), "Profezia dell'Era così" scritto dagli allievi (2013), "Il Ventaglio" C.Goldoni (2014). "Fra le pieghe del tempo" (2014) monologo tratto dal libro omonimo di Bruna Martinelli, diretto da Diego Willy Corna. Sempre con la compagnia Concreta interpreta Vladimiro in "Aspettando Godot" di S. Beckett (2015). Attrice in "Dialoghi sulle alture" scritto e diretto da Diego Willy Corna (2016) e "Delirio a due" di E. Ionesco (2018). Scrive e interpreta "Nonna Cannella e la Luna" diretto da Laura Rullo (2018). Il Mago di Oz, di F.Baum, diretto da Diego Willy Corna (2019). Scrive e interpreta "Humus", regia Laura Rullo, nuovo lavoro commissionato dal Dipartimento del Territorio in occasione della candidatura Unesco di una faggeta in Valle di Lodano, debutto primavera 2021.



# La regia

## LAURA RULLO

Attrice, regista, insegnante e drammaturga. Ventennale esperienza nel campo del teatro. Segue corsi di formazione teatrale con Patrizia Schiavo (1992-1994, Compagnia Nuovo Teatro, Locarno, metodo Stanislavsky), Alessandro Marchetti e Luisella Sala (2004-2006, Teatro Stabile di Verbania), Maurizio Salvalaglio (2006-2007, lavoro su voce e corpo).

Collabora con alcune produzioni cinematografiche, in qualità di sceneggiatrice in "Io madre terra" (2012) Festival del film per ragazzi Castellinaria, come attrice in "Io sono Gaetano" (2016) e "Quello che non sai di me" (2017) di Rolando Colla, "Marlene" (2017) di Mirko Zullo.

Partecipa a vari Festival e conduce laboratori di teatro per ragazzi, ideando e dirigendo gli spettacoli finali, dal 2005 sino ad oggi.

Produce spettacoli per il progetto intergenerazionale con l'associazione GenerArTi CH e CaramboleTanzTheater di Zurigo (2015-2016).

Tra i molti spettacoli come attrice: "La casa di Bernarda Alba" di Garçia Lorca, nel ruolo di Ponza (2006) regia Alessandro Marchetti e Luisella Sala, Compagnia Teatro Stabile di Verbania. "La locanda dell'amore" (2006) regia Patrizia Schiavo, Compagnia Nuovo Teatro, Locarno. "Ladies Machbet" di Shakespeare, nel ruolo di Lady Machbeth (2009) regia Maurizio Salvalaglio, Cambusateatro, Locarno. "Otello" di Shakespeare, nel ruolo di Emilia (2010) regia Emanuele Santoro, e.s teatro di Lugano. "I parenti terribili" di Cocteau, nel ruolo di Yvonne (2010) e "Il giardino dei ciliegi" di Cecchov, nel ruolo di Liuba (2012) regia Maurizio Salvalaglio, Cambusateatro Locarno. "Tutti quelli che cadono" di Beckett, nel ruolo della Signora Rooney (2016) e "Cenerentola, la donna uccello", nel ruolo di capocomico (2017) regia Laura Pasetti, Cambusateatro Locarno.





## DATI TECNICI

Spettacolo per bambini a partire dai 5 anni.

**Durata:** 45 minuti.

**Spazio:** un palco rialzato di almeno 4mx6m.

**Audio:** se non c'è impianto, sono autosufficiente.

**Piano luci:** Da consegnare al tecnico di sala al momento opportuno.

**Costo replica:** da definire in base alla modalità di presentazione.

## Informazioni e contatti:

Moira Dellatorre 6670 Avegno Ticino (+41)79 418 75 72

[tiraccontounastoria@gmail.com](mailto:tiraccontounastoria@gmail.com)

[www.tiraccontounastoria.ch](http://www.tiraccontounastoria.ch)

